



Domenica 26 Novembre
FESTA CRISTO RE DELL'UNIVERSO



Sito Web: <http://donbosco.genova.org/parrocchia/>

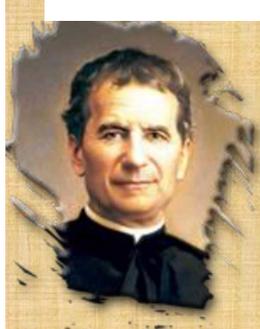


E-mail parroc genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356



ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - Venerdì 16 - 19

Sabato 16 - 18,45

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

Santo Rosario ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10 -11; 16,30 17,30 Festivi: durante tutte le S.Messe



L'Editoriale

LA SOLENITA' DI GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

È un'occasione importante, perché si ricorda che Cristo è il signore della storia e del tempo ed è l'inizio e la fine (l'Alfa e l'Omega, come è scritto nel libro dell'Apocalisse) di tutte le cose che a lui sono soggette. Incluso l'uomo, naturalmente. È stato Cristo stesso ad affermare la sua regalità. Nel Vangelo di Giovanni, infatti, leggiamo: «Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Il mio regno non è di questo mondo, se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re ?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re» ...

La solennità di Cristo Re è stata introdotta da Pio XI con l'enciclica Quas Primas ("Nella prima...") dell'11 dicembre 1925, a conclusione del Giubileo che si celebrava in quell'anno.

Per Papa Ratti era un rimedio efficacissimo a quella peste che pervade l'umana società. La peste dell'età nostra è il cosiddetto laicismo, coi suoi errori e i suoi empî incentivi".

Secondo il Pontefice, "perché più abbondanti siano i desiderati frutti e durino più stabilmente nella società umana, è necessario che venga divulgata la cognizione della regale dignità di nostro Signore quanto più è possibile". Per fare ciò, "Ci sembra che nessun'altra cosa possa maggiormente giovare quanto l'istituzione di una festa particolare e propria di Cristo Re".

Infatti, "più che i solenni documenti del Magistero ecclesiastico hanno efficacia nell'informare il popolo nelle cose della fede e nel sollevarlo alle gioie interne della vita le annuali festività dei sacri misteri", che "commuovono e ammaestrano tutti i fedeli" perché "toccano salutarmente non solo la mente ma anche il cuore, tutto l'uomo insomma"

Buona domenica.

Don Carlo



L'angolo della carità

DECORIAMO CASA INSIEME



Per questo Natale scegliamo di decorare la nostra casa e di effettuare i nostri regali Natalizi abbinando una buona opera di solidarietà per sostenere tanti giovani in difficoltà in Italia. Facciamo questo con i "Salesiani per il Sociale".

Per scoprire i regali di Natali 2017 vai sul sito <http://natale.salesianiperilsociale.it>

A NATALE
APPENDI ALL'ALBERO
TRE SPERANZE



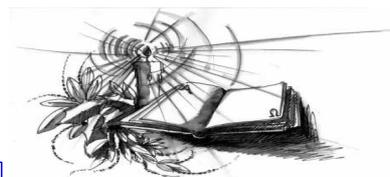


Avvenimenti della Settimana

Martedì	28 novembre	ore 17,00 in Sala Rinaldi incontro Biblico Consulta della Famiglia Salesiana
Mercoledì	29 novembre	dalle ore 18,30 alle ore 19,45 Cattedrale aperta. Tema "Un futuro per i Cristiani in Medio-Oriente?" con S.E.R. Paolo Bizzetti S.J. (Vicario Apostolico dell'Anatolia)
Giovedì	30 novembre	Commissione Liturgia
Venerdì	1 dicembre	ore 20,30 Consiglio Oratoriano
Sabato	2 dicembre	Pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna della Guardia ore 15, 00 in P.za San Lorenzo incontro dei Ragazzi della Cresima con il Cardinale ore 20,45 in Cattedrale incontro dei Giovani con il Cardinale
Domenica	3 dicembre	PRIMA DOMENICA DI AVVENTO Giornata dedicata al ritiro parrocchiale

e' Asterisco

VANGELO DELLA DOMENICA



QUANDO OFFRIAMO AIUTO E CONFORTO A CHI CI STA ACCANTO; LO OFFRIAMO A DIO

Vangelo di Matteo (25,31-46)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Le domande:

Guarire le piaghe del mondo, eliminare le miserie e le ingiustizie, tutto questo fa parte integrante della nostra vita cristiana?

Ma noi rendiamo un servizio all'umanità seguendo il Cristo, liberiamo noi stessi e liberiamo gli altri dalla schiavitù del peccato?



NOI E LORO: - L'ITALIA HA BISOGNO DI MIGRANTI ?

La domanda retorica, titolo del nostro articolo, ha una sola risposta ed è sì: l'Italia ha un bisogno vitale dell'immigrazione per non sparire come nazione o ridursi ad un paese di anziani.

Come sappiamo il trend demografico, dagli anni 80 del XX secolo fino ad oggi, ha registrato un calo costante, acuito anche dalle politiche anti-demografiche dei governi nazionali, tesi a tagliare sul Welfare e su tutto ciò che può favorire e sostenere le famiglie.

Numerosi fattori hanno perciò determinato un innalzamento dell'età media della popolazione, che ha un'aspettativa di vita maggiore anche grazie al progresso medico, ed il fenomeno delle culle vuote che mette in crisi il nostro Stato sociale.

Le politiche economiche neoliberaliste hanno impedito, in Italia, un'azione di contrasto al calo demografico, simile a quella iniziata e portata avanti in Francia a partire dal governo Mitterand.

L'esempio della Francia, storica meta per gli immigrati dell'Africa e dell'Europa, si basa su una riduzione fiscale per le famiglie, basata sul numero di figli così che una famiglia con tre figli paga il 70% di imposte in meno ed ha tutta una serie di servizi che favoriscono l'incremento della natalità.

Dal momento che, in Italia, la situazione è decisamente diversa, si ha bisogno di importare manodopera dall'estero per sopperire a carenze e necessità che si fanno via via più impellenti: nel nostro paese lavorano "in regola" circa cinque milioni di immigrati che contribuiscono a mantenere lo stato sociale.

È da combattere, invece, senza tregua lo sfruttamento dovuto a quell'immigrazione clandestina e disordinata che porta alla schiavitù del migrante ad opera di imprenditori senza scrupoli e dalle organizzazioni criminali.

I migranti regolari, che sono circa cinque milioni, 8% della popolazione italiana, e che iniziano a chiedere la cittadinanza, contribuiscono, per il 10%, alla realizzazione del PIL nazionale.

Su questo non trascurabile dato deve basarsi anche la politica di inserimento e integrazione, nel nostro tessuto nazionale, di queste persone che costituiscono una risorsa per il nostro paese.

Il Nodo sulle ali del mondo onlus – Giovanni Marotta



LA REDAZIONE INFORMA



Molti parrocchiani ricevono già il Notiziario tramite il servizio di posta elettronica. Anche tu vuoi ricevere il Notiziario direttamente a casa tua? allora scrivi una mail all'indirizzo infoparrocchia.gesdb@gmail.com con la frase VOGLIO RICEVERE IL NOTIZIARIO seguito dal tuo Cognome e Nome. Sarai inserito nella mailing-list parrocchiale e non dovrai più prenderlo in Chiesa e lo potrai leggere tranquillamente sul tuo computer o smartphone. In questo modo ci aiuterai anche a ridurre i costi di stampa.



MATERNA

ELEMENTARE

MEDIA

CNOS FAP

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE:

INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Presenta il corso per:

TECNICO SUPERIORE PER I METODI E LE TECNOLOGIE
PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE

DESTINATARI:

n° 25 allievi/e in possesso di diploma di Istruzione Superiore.
È richiesta una preparazione di base di carattere informatico (equivalente ECDL) e di lingua inglese (equivalente livello PET essenziale)

DURATA:

4 semestri per un totale di 1860 ore di corso nel biennio, di cui il 30% in stage aziendale. Il 50% delle lezioni sono a carico di docenti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

TITOLO FINALE CONSEGUITO:

Diploma di Tecnico Superiore (Diploma di Stato), corrispondente al 5° livello europeo EQF.

Per iscrizione:

CNOS-FAP (sede operativa) – Segreteria ITS-ICT, via Angelo Carrara 260, 16147, Genova-Quarto (Ge), o per lettera raccomandata A/R (stesso indirizzo) o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo_its-ict@pec.it

dal 31.10.2017 fino al 04.12.2017

La scheda informativa del Corso e il modulo per la domanda di iscrizione sono disponibili sul portale www.its-ict.net. Per ulteriori [informazioni: segreteria@its-ict.net](mailto:informazioni:segreteria@its-ict.net).

**AVVENTO 2017
INCONTRO AL SANTO NATALE**



**DOMENICA 3 DICEMBRE
“GESU’ NASCE ANCHE IN CASA TUA.....”**

**ORE 10,30 S. MESSA: Prima domenica Avvento:
Presentazione alla comunità dei bambini che a maggio
faranno la Prima Comunione**

ORE 11,45 AL TEMPIETTO: TESTIMONIANZE

**ORE 12,45 PRANZO porta e condividi la Parrocchia
offre la pastasciutta**

ORE 14,00 Riflettiamo insieme